



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

# Altiero Spinelli



ITIS INFORMATICA - ELETTRONICA - MECCANICA E MECCATRONICA -- IPSIA MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA -- LICEO SCIENTIFICO PER LE SCIENZE APPLICATE  
 Via Leopardi 132, 20099 Sesto San Giovanni (MI) Tel. 022403441, C.F. 85016670151  
 Sez. agg. I.P.S.I.A. "Carlo Molaschi" - Via Mazzini, 30 Cusano Milanino  
 sito web: [www.iisaltierospinelli.it](http://www.iisaltierospinelli.it) mail: [miis008006@istruzione.it](mailto:miis008006@istruzione.it) - (PEC) [miis008006@pec.istruzione.it](mailto:miis008006@pec.istruzione.it)

## IPOSTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2022-23

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica " IIS ALTIERO SPINELLI di Sesto S.Giovanni (MI).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022-25, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:



- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in adiacenze aula docenti e sito web dell'istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in adiacenza aula docenti, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché d n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per l'anno 2022-23 è di ore 37 ore in totale, calcolato su 89 dipendenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base al PROTOCOLLO DI INTESA, Commissione di Garanzia/Delibera 17.12.2020 pubblicata in G.U. Serie Generale n. 8, sottoscritto in data 9/2/2021 prot. 559/U dal Dirigente Scolastico e le parti sindacali e dal REGOLAMENTO servizi pubblici essenziali e procedure di raffreddamento e conciliazione prot. 0000727/U del 15/02/2021.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

**Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale con un preavviso di 3 gg, escluso festivi; con la stessa tempistica le comunicazioni verranno inoltrate al personale anche tramite la posta elettronica di servizio a partire dall'anno scolastico 2020-21.

Da parte dell'Amministrazione gli orari ordinari saranno i seguenti:

orario di invio ordinario dell'Amministrazione: dalle ore 8.00 alle 17.00

orario di ricezione ordinario sulla mail istituzionale o della segreteria: dalle 7.30 alle 14.00.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite mail, sito istituzionale e telefono, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Suddivisione del budget FIS:	FIS 22-23	BONUS 22-23
totale	€ 88.303,35	€ 16.946,35
DOCENTI 70%	€ 61.812,35	€ 11.862,45
ATA 30%	€ 26.491,01	€ 5.083,91

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

### Art. 24 – Stanziamenti 22-23

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.): € 10.675,00
  - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 19.057,50
  - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): € 14.210,00
  - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 5.250,00
  - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): € 12.600,00
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
  - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione: € 0
  - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 1450,00+0+€ 1.250,00 (amministrativi+tecnici+collaboratori), totale 2700,00
  - c. assegnazione di incarichi a supporto della didattica (progetti e PON), € 2.247,50 + € 2.987,00 + € 2.500,00 (amministrativi+tecnici+collaboratori), totale € 7.734,50
  - d. monte ore eccedenti: € 4.233,01 + € 6.166,72 di economie, per un totale di: € € 10.399,73

Si allega prospetto dettagliato di tutti gli importi.

### Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020-21. è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale *l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.*

#### Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Descrizione	Economie a.s. precedente	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibilità a.s. corrente	
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 22.107,39	€ 71.939,96	€ 88.303,35	
Indennità del DSGA da sottrarre		-€ 5.744,00		importo da detrarre dal totale contrattazione
Funzioni Strumentali all'offerta formativa		€ 4.777,44	€ 4.777,44	
Incarichi Specifici del personale ATA		€ 3.634,06	€ 3.634,06	
Ore Eccedenti scuola secondaria	€ 6.166,72	€ 4.233,01	€ 10.399,73	
valorizzazione del personale scolastico		€ 16.946,35	€ 16.946,35	
Aree a rischio, a forte processo immigratorio		€ 4.377,55	€ 4.377,55	
attività complementari di educazione fisica	€ 7.430,38	€ 3.328,47	€ 10.758,85	
<b>Totali (lordo dipendente)</b>	<b>€ 35.704,49</b>	<b>€ 103.492,84</b>	<b>€ 139.197,33</b>	

FONDI DI BILANCIO:	ECONOMIE	22-23
PCTO	€ 94.655,34	€ 17.657,83
Orientamento in uscita		€ 947,92

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019-20 corrispondono a € 12.046,36
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c.4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 250 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 2500 euro;

#### **Art. 26 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 6, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 28 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'100% a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 870,00 per n. 5 unità di personale tecnico
  - € 1.740,00 per n. 8 unità di personale amministrativo
  - € 1.025,00 per n. 4 unità di collaboratori scolastici

### **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

*Si può anche ipotizzare un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sfioramento, ma è più complicato individuare i confini dell'intervento. Da valutare caso per caso.*

#### **Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

#### **Art. 33 - Limiti nella concessione di permessi al personale docente ed ATA**

1. Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore. Per il personale docente i permessi brevi si riferiscono ad unità minime che siano orarie di lezione.
2. I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico per il personale A.T.A.; per il personale docente il limite corrisponde al rispettivo orario settimanale di insegnamento.
3. Per il personale docente l'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.
4. Il permesso per motivi personali o familiari è espressamente previsto per il personale docente, educativo ed ATA dagli artt. 15/2 e 19/7 del CCNL comparto Scuola. Per il personale a tempo indeterminato è retribuito e per il personale a tempo determinato non è retribuito.
5. Il dipendente è tenuto a presentare con un ragionevole anticipo (a meno di motivi urgenti e imprevedibili) richiesta di permesso redatta per iscritto indirizzata al proprio dirigente scolastico contenente la ragione per cui è richiesto il permesso e la durata dell'assenza.
6. Non si concedono permessi e congedi di nessun tipo in giorni precedenti o successivi ai periodi di interruzione didattica, salvo gravi motivi di salute e familiari comprovati e per un massimo di 5 dipendenti.
7. Non si concedono permessi e congedi di nessun tipo durante gli scrutini intermedi e finali.
8. Durante i periodi di interruzione didattica, per garantire il buon funzionamento sono richiesti un minimo di 2 collaboratori scolastici, 2 assistenti tecnici e 2 assistenti amministrativi.
9. Per la gestione delle ferie si farà riferimento al CCNL 2016-18.

#### **Art.34 - Assenze per malattia del personale**

Tutte le assenze per malattia vanno comunicate entro le ore 8.00 del giorno di inizio dell'assenza telefonicamente in segreteria amministrativa/centralino. E' possibile inviare anche una mail con i dettagli dell'assenza all'account istituzionale [miis008006@istruzione.it](mailto:miis008006@istruzione.it) dalla propria mail istituzionale ma dopo aver effettuato la telefonata.

**La Dirigente Scolastica** dott.ssa Concetta Luppino

#### **Le componenti RSU:**

prof.ssa Angelina Allegra  
prof.ssa Maria Grazia Cacciola  
prof.ssa Antonella Rosaria Naim

#### **Le parti sindacali**





## COSTITUZIONE MOF 2022-23

ALLEGATO 1

Nota assegnazione Ministeriale	Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022
Codice meccanografico	<b>MIIS008006</b>
Nome Istituto	<b>IIS ALTIERO SPINELLI</b>
Comune	<b>Sesto San Giovanni</b>
Nome Cognome del DS	<b>Concetta Luppino</b>
Nome Cognome del DSGA	<b>Teresa Rullo</b>
Aliquota IRAP (Inserire 8,65% per le Regioni Calabria e Molise. Lasciare 8,50 % per tutte le altre Regioni)	0,085
Aliquota IRAP (Inserire 8,65% per le Regioni Calabria e Molise. Lasciare 8,50 % per tutte le altre Regioni)	0,085

Assegnazioni anno scolastico corrente (desumibili dalla Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022)

Descrizione	Economie a.s. precedente	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibilità a.s. corrente
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 22.107,39	€ 71.939,96	<b>€ 88.303,35</b>
Indennità del DSGA da sottrarre		-€ 5.744,00	
Funzioni Strumentali all'offerta formativa		€ 4.777,44	<b>€ 4.777,44</b>
Incarichi Specifici del personale ATA		€ 3.634,06	<b>€ 3.634,06</b>
Ore Eccedenti scuola secondaria	€ 6.166,72	€ 4.233,01	<b>€ 10.399,73</b>
valorizzazione del personale scolastico		€ 16.946,35	<b>€ 16.946,35</b>
Aree a rischio, a forte processo immigratorio		€ 4.377,55	<b>€ 4.377,55</b>
attività complementari di educazione fisica	€ 7.430,38	€ 3.328,47	<b>€ 10.758,85</b>
<b>Totali (loro dipendente)</b>	<b>€ 35.704,49</b>	<b>€ 103.492,84</b>	<b>€ 139.197,33</b>

€ 5.272,00	€ 472,00	<b>€ 5.744,00</b>	DSGA+SOSTITUTO	importo da detrarre dal totale contrattazione
------------	----------	-------------------	----------------	---

	FIS 22-23	BONUS 22-23
<b>totale</b>	<b>€ 88.303,35</b>	<b>€ 16.946,35</b>
<b>DOCENTI 70%</b>	<b>€ 61.812,35</b>	<b>€ 11.862,45</b>
<b>ATA 30%</b>	<b>€ 26.491,01</b>	<b>€ 5.083,91</b>

<b>PCTO</b>	€ 94.655,34	<b>€ 17.657,83</b>	<b>€ 18.605,75</b>
<b>Orientamento in uscita (fuori dall'orario di servizio)</b>		<b>€ 947,92</b>	

*Concetta Luppino*



TOTALE

€ 61.812,35

22-23 + economie

ALLEGATO 2

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2022-23 - Docenti								
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.SPINELLI								
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE	ORE	DOCENTI	TOT. ORE	TIPO	IMP.	IMP. TOTALE	Annotazione	
collaboratori	180	2	360	N	17,50	6.300,00		
referenti di plesso	Molaschi	80	2	160	N	17,50	2.800,00	
preposti		15	6	90	N	17,50	1.575,00	
<b>SUPPORTO ALLA DIDATTICA</b>			0		17,50	-		
Coordinatori classi prime liceo	16	4	64	N	17,50	1.120,00		
coordinatrici prime itis/prof	22	8	176	N	17,50	3.080,00		
Coordinatori classi intermedie	16	33	528	N	17,50	9.240,00		
Coordinatori classi quinte	18	7	126	N	17,50	2.205,00		
RESPONSABILI DI LABORATORIO	15	9	135	N	17,50	2.362,50		
Referenti Dipartimenti di materia	5	12	60	N	17,50	1.050,00		
<b>SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>								
Commissione orientamento entrata	20	15	300	N	17,50	5.250,00		
Commissione Autovalutazione	8	2	16	N	17,50	280,00		
Commissione educazione civica	0	2	0	N	17,50	-		
referente educazione civica	5	1	5	N	17,50	87,50		
Commissione inclusione	50	3	150	N	17,50	2.625,00		
Commissione PCTO		6	0	N	17,50	-	fondi specifici	
Commissione formazione classi	8	8	64	N	17,50	1.120,00		
Commissione viaggi	4	5	20	N	17,50	350,00		
referente COMUNICAZIONE	100	1	100	N	17,50		fondi specifici	
referente MOG				N		-	ore di esonero	
referente cyberbullismo	5	1	5	N	17,50	87,50		
Tutor anno di prova	6	22	132	N	17,50	2.310,00		
referente rete informatica	80	1	80	N	17,50	1.400,00		
coordinamento Covid e PFI	40	1	40	N	17,50	700,00		
Animatore Digitale		1	0	N	17,50	-	FONDI SPECIFICI	
<b>PROGETTI ED ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO</b>			0	N	17,50	-		
Progetto Direttiva 133	70	1	70	N	17,50		fondi ed.fisica	
CSS	30	5	150	N	17,50		fondi ed.fisica	
Progetto Matita		15	160	D	35,00	3.150,00		
spazio d'ascolto Molaschi	30	1	30	N	17,50	525,00		
Progetto Counseling	33	1	33	N	17,50		ESONERO PARZIALE fino ad esaurimento ore. Successivamente il progetto potrà essere finanziato col PNRR	
laboratori scientifici e tecnici	7	10	70	N	17,50	1.225,00		
Progetto Colloqui Fiorentini	10	2	20	N	17,50	350,00		
<b>ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO</b>								
Corsi di potenziamento/HELP	320	1	320	D	35,00	11.200,00		
Istruzione domiciliare	0	0	40	D	35,00	1.400,00		
L2	33	3	99	N	35,00		FONDI AREA A RISCHIO circa 200 ore finanziabili + ore previste nel programma annuale 2023	
Studio INSIEME (antidispersione)			0	D	35,00	-		
						<b>61.792,50</b>		
					<b>budget</b>	<b>61.812,35</b>		

*Prof. Molaschi*

TOTALE		ALLEGATO 2					
€ 61.812,35	22-23 + economie						
<b>FONDO D'ISTITUTO A.S. 2022-23 - Docenti</b>							
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.SPINELLI							
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE	ORE	DOCENTI	TOT. ORE	TIPO	IMP.	IMP. TOTALE	Annotazione
<b>PARAMETRI</b>					RESIDUO	19,85	
<i>Ripartizione fondo</i>							
Importo fondo	€ 61.812,35						
% spettante	70%						
Importo spettante	22-23 + economie	TOTALE DISPONIB ILE					
<i>Tipo docenza</i>							
Docenza	D						
Non docenza	N						
D	35,00						
N	17,50						
<b>Funzioni strumentali PTOF</b>		<b>€ 4.777,44</b>					
Orientamento		€ 1.592,48					
Autovalutazione		€ 1.592,48					esonero parziale
Inclusione		€ 1.592,48					esonero parziale

ATA 30%	TOTALE DISPONIBILE	TOT. economie comprese e	ALLEGATO 3
FIS	€ 26.491,01	€ 31.574,91	
BONUS	€ 5.083,91		
incarichi specifici ATA	€ 3.634,06		
<b>FONDO D'ISTITUTO A.S. 2022-23 - ATA</b>			
<b>totale dipendenti organico di diritto</b>		PRO QUOTA	BUDGET ORE
per gli 8 Assistenti Amministrativi in organico di diritto		€ 10.524,97	726
per gli 8 Assistenti Tecnici in organico di diritto		€ 10.524,97	726
per i 15 Collaboratori Scolastici in organico di diritto		€ 10.524,97	842
	<b>n. dip.</b>		
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>Budget assegnato a 14.50</b>		
coordinamento segreteria didattica	1	€ 1.740,00	120
coordinamento segreteria personale	1	€ 1.740,00	120
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	8	€ 1.450,00	100
Selezione domande di iscrizione classi prime	2	€ 580,00	40
servizio elettorale	1	€ 290,00	20
supporto aggiornamenti Axios	1	€ 725,00	50
archiviazione documenti	8	€ 1.160,00	80
Operazioni aggiuntive esame di Stato	3	€ 435,00	30
iscrizione esami studenti esterni	1	€ 145,00	10
progetti PTOF	8	€ 2.247,50	155
		€ 10.512,50	<b>725</b>
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>	<b>Budget assegnato a 14.50</b>		
Supporto Maturità	4	€ 580,00	40
progetti PTOF	8	€ 2.987,00	206
preparazione INVALSI SEDE	3	€ 290,00	40
preparazione INVALSI Molaschi	1	€ 145,00	10
Supporto tecnico informatico agli uffici	1	€ 145,00	10
Responsabili di laboratorio	3	€ 261,00	18
Collaborazione Open day e open lab	4	€ 580,00	40
Gestione e inserimento white list accessi rete di tutti i devices interni e esterni	1	€ 290,00	20
Manutenzione e supporto wifi,LAN, pannelli e PC docenti SEDE	3	€ 1.305,00	90
Manutenzione e supporto wifi,LAN, pannelli e PC docenti Molaschi	1	€ 145,00	10
Contatti, collaborazione, assistenza e controllo ditte esterne (pannelli, interventi, consegne, ecc.) MOLASCHI	1	€ 145,00	10
Manutenzione acquario	1	€ 145,00	10
SUPPORTO RIFACIMENTO LAB.ELETTR.	2	€ 1.015,00	70
Gestione carrello pc mobile	2	€ 435,00	30
Sgombero e riordino per nuove aule officina e corridoio - SEDE	3	€ 435,00	30
Manutenzione straordinaria elettrica/strutturale	1	€ 174,00	12

*Luigi M. Plescia*

Piccola manutenzione	1	€ 435,00	30
Supervisione lavori strutturali e di manutenzione esterna	8	€ 725,00	50
		€ 9.077,00	<b>726</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI 16 unità</b>	Budget assegnato a 12.50		
progetti PTOF	16	€ 2.500,00	200
esame maturità	16	€ 1.250,00	100
Intensificazione per sostituzione colleghi	16	€ 1.250,00	100
pulizia specifica dei locali interni ed esterni	16	€ 625,00	50
pulizia uffici (presidenze e segreterie)	2	€ 1.250,00	100
riorganizzazioni spazi ed arredi	16	€ 625,00	50
collaborazione x attività magazzino	1	€ 625,00	50
Controllo ingressi e filtro comunicazioni	2	€ 500,00	40
Gestione emergenze ospedaliere	2	€ 187,50	15
Ripristino spazi officine	2	€ 250,00	20
Apertura extra	16	€ 1.462,50	117
		€ 10.525,00	<b>842</b>
<b>INCARICHI SPECIFICI ATA</b>	<b>€ 3.634,06</b>		
		€ 3.635,00	
<b>Tipologia incarico</b>	<b>N° unità personale ATA</b>		
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>			
Supporto alle iscrizioni on line degli studenti	4	€ 580,00	40
Riorganizzazione spazi	8	€ 1.160,00	80
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>			
Interventi strutturali ed elettrici Molaschi	1	€ 290,00	20
Assistenza manutenzione informatica	2	€ 290,00	20
Completamento Lan SEDE e officine	2	€ 290,00	20
<b>COLLABORATORI</b>			
Uscite per esigenze di servizio	2	€ 125,00	10
Supporto agli studenti diversamente abili	2	€ 900,00	72
<b>Attività retribuite con beneficio economico ex art. 50 (art. 7) e ex art. 60 (II Posizione Economica)</b>			
<b>suddivise per aree sono le seguenti:</b>			
<b>Tipologia incarico</b>	<b>N°unità personale ATA</b>		
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	0		
Sostituzione D.S.G.A.	1		€ 472,00
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>	4		
Coordinamento meccanica	1		art.7
Coordinamento chimica	1		
Coordinamento informatica	1		art.7
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	2		
Coordinamento collaboratori scolastici	1		art.7

BUDGET PCTO		ALLEGATO 4	
18.605,75 €			
	n.docenti	n.ore	totale
REFERENTE 1	1	100	100
REFERENTE 2	1	100	100
COMMISSIONE	4	150	150
TUTOR	30	10	300
			650
			<b>€ 15.099,50</b>
Formazione sicurezza Studenti		<b>20</b>	€ 464,60

*Chiffre* *Professore* *Alunno* *Addebi*

